

I casi Storie e opportunità di chi lavora a decine di migliaia di chilometri da casa

Maxi trasferte, carriere più veloci

Stipendi alti e tante chance nei cantieri «ai confini del mondo»

«È una delle professioni più stimolanti che esistano»: a pronunciare queste parole non un attore, né un cantante o uno sportivo ma un cantierista. E non alle prime armi ma dopo quasi vent'anni trascorsi in cantieri oil&gas o raffinerie nel deserto del Sahara, in Siberia e in Africa. Guido Pagliaccio, 44 anni di Chieti, ex ufficiale di marina, lavora nei cantieri in trasferta da 16 anni ed è uno dei tanti che ha fatto di questa professione un modus vivendi. Ed è anche uno dei più giovani perché, nonostante si tratti di un settore in cui si guadagna molto e che offre sicure possibilità di carriera, sembra che i neoingegneri e neoperiti italiani non ne vogliano sapere: «Ci sono settantenni che continuano ancora dopo 40 anni — spiega Marina Benelli, director di Technical Hunters, società di head hunting specializzata in profili tecnici — e facciamo molta fatica a trovare nuove risorse disposte a muoversi». Ma in cosa consistono queste professioni in luoghi «ai confini del mondo»? Figure tecniche, ingegneri o periti, con ruoli di middle o high management in grandi cantieri di dighe, acquedotti, pipeline, raffinerie e pozzi: «I loro ruoli



ILLUSTRAZIONE DI XAVIER PORRET

Il 24 maggio

La festa dei bimbi in ufficio

L'iniziativa «Bimbi in ufficio con mamma e papà» del «Corriere», in collaborazione con «La Stampa», si svolgerà il 24 maggio. Porte aperte in ufficio ai figli dei dipendenti. Info e adesioni: bimbiniufficio@rcs.it - 02.20400332

sono site manager; construction manager; superintendent civile, elettrico, automazione, processo; commissioning manager, il responsabile di start up; responsabili qualità e sicurezza, direttore di cantiere, responsabili macchinari, specialisti frese e carriponte».

Le aziende che in Italia li assumono sono moltissime, tra le principali società impiantistiche come Eni, Technimont, Techint e società di infrastrutture e grandi opere come Impregilo, Astaldi, Rizzani. E i luoghi dove vengono mandati non sono mai agevoli: «La maggior parte dei cantieri si trovano nella Penisola Arabica, in Africa, Sudafrica, Russia, Siberia, Alaska e Nord Europa».

Lo sa bene Agatino Di Lao, 61 anni, che ha iniziato nel 1979 e non ha mai smesso: «Le esperienze più dure? In Iran dopo la guerra a riparare un complesso petrolchimico danneggiato: le condizioni logistiche erano terribili, vivevamo in container e spesso non avevamo acqua e beni di prima necessità». Recentemente Di Lao è stato un anno in Siberia: «Ero vicino a una città quindi stavo in hotel ma si operava in condizioni difficili perché le temperature toc-

cavano i meno 40».

Perché allora i trasferti scelgono questa vita? «Quando inizi una professione così stimolante non riesci a tornare dietro la scrivania — continua — inoltre i pro sono molti: eccellenti stipendi, conoscenza di luoghi e realtà differenti, progetti sempre diversi, maggiore libertà decisionale e senso di sfida. E poi ho lavorato anche in ottime condizioni in cantieri vicini a centri abitati dove ho portato con me la famiglia». Due le tipologie contrattuali tipiche: «Contratti a progetto estero su estero, in cui si percepisce il netto e non si pagano né tasse né contributi o trattamento Italia ruolo estero che prevede una tassazione ridotta; tutti con stipendi che partono dai 7 mila euro al mese per una figura con seniority e dai 3.500 per la prima esperienza», spiega Benelli.

Di posizioni aperte ce ne sono sempre. Ma come entrare in questo settore? «Segnalare nella candidatura la disponibilità a trasferte di lungo periodo e, oltre al background ingegneristico o tecnico, avere un'ottima conoscenza dell'inglese».

Giulia Cimpanelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carriere e persone

Maxi trasferte, carriere più veloci
Stipendi alti e tante chance nei cantieri «ai confini del mondo»

La festa dei bimbi in ufficio

Manager globale, ecco il profilo giusto

scopri ogni giorno migliaia di Offerte di Lavoro